

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto SERGIO BERTELLA, nato a LA SPEZIA (Prov. SP), il 24/06/1969, residente a NOVARA, via TORELLI n. 23,

in qualità di Dirigente della società ATAP S.p.A.

consapevole delle sanzioni nelle quali potrà incorrere in caso di dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) che ricopre altre cariche presso i seguenti enti pubblici o privati

dalla data del 06/10/2016, membro del Consiglio Direttivo dell'associazione datoriale, nazionale, delle aziende di trasporto pubblico locale ASSTRA (Associazione Trasporti)

e che i relativi compensi, a qualunque titolo percepiti, sono i seguenti

gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo; valore lordo totale competenza 2019: 2.100 €

b) che ricopre i seguenti altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

=====

i cui relativi compensi sono i seguenti

=====

c) che è titolare:

dei seguenti diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri

- *proprietà al 50% su immobile sito in Novara e relative pertinenze, censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Novara al Foglio 98, mappali 303/6 – 303/7 – 1333/1;*
- *proprietà al 50% su immobile sito in La Serra di Lerici (SP) e relative pertinenze, censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Lerici al Foglio 25, mappali 171/6 – 533/9;*
- *proprietà al 50% su immobile sito in Lerici (SP), censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Lerici al Foglio 10, p.lla 103, sub. 1;*

delle seguenti imprese

=====

delle seguenti azioni di società

=====

delle seguenti quote di partecipazione a società

=====

d) che ha svolto funzioni di amministratore ~~e sindaco~~ di società presso

dalla data del 04/08/2016 alla data del 13/04/2017, Amministratore Unico della Società ATAP Gold Srl controllata al 100% da ATAP SpA, senza emolumenti.

e) che l'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica nel corso del precedente anno è stato di euro 126.170,39 *lordi (comprensivo di quanto indicato alla lettera a)*

Dichiara inoltre di essere informato/a che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.lgs 33/2013 la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito internet aziendale di ATAP S.p.A.;
- la dichiarazione di cui ai punti a) e b) del presente modello dovrà essere resa tempestivamente ad ogni modifica
- la dichiarazione di cui ai punti c) e d) del presente modello deve essere resa all'atto del conferimento dell'incarico, mentre negli anni successivi la stessa dovrà essere compilata per attestare eventuali variazioni intervenute nella situazione patrimoniale nel corso dell'anno precedente, compreso anche l'anno di cessazione dell'incarico.
- la dichiarazione di cui al punto e) del presente modello dovrà essere resa annualmente entro il 30 marzo.

Allega inoltre il proprio curriculum vitae.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

16/06/2020

data

FIRMATO IN ORIGINALE

firma leggibile del dichiarante(*)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto (nome e cognome) **SERGIO BERTELLA**
nato a **LA SPEZIA** Prov. **SP** il **24/06/1969** residente a **NOVARA** via **TORELLI n. 23**
in qualità di Direttore Generale della società ATAP S.p.A.

consapevole delle sanzioni nelle quali potrà incorrere in caso di dichiarazioni false, sotto la propria responsabilità

ai fini dell'adempimento di cui all'art. 14, comma 1° lettera f, del D.Lgs. 33/2013

DICHIARA CHE

- il coniuge non separato
- i seguenti parenti entro il secondo grado: **PADRE, MADRE, SORELLA**
- hanno fornito il consenso alla pubblicazione della dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi, come da sottoscrizione del presente modulo, che si trasmette in allegato alla presente attestazione;
- non hanno fornito il consenso alla pubblicazione della dichiarazione concernente la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi.

Biella, 16/06/2020

Firma
del Direttore Generale

FIRMATO IN ORIGINALE

Ai fini dell'adempimento di cui all'art. 14, comma 1°, lettera f, del D.Lgs. 33/2013, dichiaro di prestare il consenso alla pubblicazione della presente dichiarazione.

Data Firma (del coniuge o del parente entro
il secondo grado se consenziente)

Data Firma (del coniuge o del parente entro
il secondo grado se consenziente)

Data Firma (del coniuge o del parente entro
il secondo grado se consenziente)

**DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITA'/INCONFERIBILITA' ANNO 2020 (art 20, c.2, D. lgs. 39/2013)
(PER I DIRIGENTI ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE O CONFERIMENTO DI INCARICHI)**

Il sottoscritto **BERTELLA SERGIO**, nato a **LA SPEZIA (SP)** il **24/06/1969**, Codice Fiscale **BRTSRG69H24E463L**, domiciliato per la carica presso la sede sociale della Società ATAP S.p.A.

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità assunta tramite la sottoscrizione della presente dichiarazione ed in particolare:

- delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità in atti ed uso di atti falsi come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,
- delle conseguenze di cui all'art. 20 del D.L.gs 39/2013 in caso di dichiarazioni mendaci;
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione sul sito web istituzionale dell'ATAP S.p.A., in applicazione dell'art. 20 del D.L.gs 39/2013

in qualità di Dirigente della ATAP S.p.A., con sede legale in Biella – C.so G.A. Rivetti n. 8/b in relazione alla qualifica di cui sopra

dichiara

- a) che non sussistono le cause di inconferibilità di cui al D.LGS. n. 39/2013 e di essere a conoscenza delle conseguenze circa il mancato rispetto delle norme di Legge (nullità dell'atto di conferimento);
- b) che, alla data della presente dichiarazione, non sussistono cause di incompatibilità di cui al D.LGS. 39/2013 e che, annualmente, con decorrenza dalla data della presente, produrrà analoga dichiarazione (art. 20, secondo comma);
- c) di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo incarico;
- d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali informazioni inerenti cause di inconferibilità o incompatibilità che dovessero verificarsi durante l'incarico;
- e) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ai sensi e per gli effetti del D.LGS. 196/2003.

Biella, lì 16/06/2020

FIRMA _____

FIRMATO IN ORIGINALE

Decreto Legislativo 39/2013

[...]

Art. 3. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

omissis

7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'[art. 444 c.p.p.](#), è equiparata alla sentenza di condanna.

Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

omissis

Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

omissis

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 20. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.